



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

POLLASTRO STEFANIA

Indirizzo

Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – Università degli Studi di Bari Aldo Moro

E-mail

stefania.pollastro@uniba.it

Nazionalità

Italiana

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da - a)
30 dicembre 2020 - ad oggi
Professore associato -Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Via Amendola 165/A 70126 Bari
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
16 dicembre 2001- 29 dicembre 2020
Ricercatore a tempo indeterminato - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Via Amendola 165/A 70126 Bari
- Date (da - a)
16 novembre 1997 - 15 dicembre 2001
Collaboratore tecnico - VII livello – area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria Dipartimento di Protezione delle Piante dalle Malattie - Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Via Amendola 165/A 70126 Bari
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
1 ottobre 1997 – 15 novembre 1997
Collaborazione come volontaria ad attività di ricerca su protezione delle colture mediterranee e variabilità genetica dei funghi fitopatogeni Dipartimento di Protezione delle Piante dalle Malattie - Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Via Amendola 165/A 70126 Bari
- Date (da - a)
7 aprile 1997 - 30 settembre 1997
Contratto di lavoro autonomo Dipartimento di Protezione delle Piante dalle Malattie - Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Via Amendola 165/A 70126 Bari
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
17 ottobre 1996 – 6 aprile 1997
Collaborazione come volontaria ad attività di ricerca su protezione delle colture mediterranee e variabilità genetica dei funghi fitopatogeni Dipartimento di Protezione delle Piante dalle Malattie - Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Via Amendola 165/A 70126 Bari
- Date (da - a)
17 giugno 1996 - 16 ottobre 1996
Contratto di lavoro autonomo Dipartimento di Protezione delle Piante dalle Malattie - Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Via Amendola 165/A 70126 Bari
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
2 novembre 1995 – 16 giugno 1996
Collaborazione come volontaria ad attività di ricerca su protezione delle colture mediterranee e variabilità genetica dei funghi fitopatogeni Dipartimento di Protezione delle Piante dalle Malattie - Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Via Amendola 165/A 70126 Bari
- Date (da - a)
1 aprile 1991 - 31 marzo 1993
Borsa di studio Centro di Studio sui Virus e le Virosi delle Colture Mediterranee
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
1 gennaio 1991 – 31 marzo 1991
Collaborazione come volontaria ad attività di ricerca su protezione delle colture mediterranee e variabilità genetica dei funghi fitopatogeni Dipartimento di Protezione delle Piante dalle Malattie - Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Via Amendola 165/A 70126 Bari
- Date (da - a)
5 novembre 1990 – 22 dicembre 1990
Contratto di lavoro autonomo Dipartimento di Protezione delle Piante dalle Malattie - Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Via Amendola 165/A 70126 Bari
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
9 settembre 1990 – 4 novembre 1990
Collaborazione come volontaria ad attività di ricerca su protezione delle colture mediterranee e variabilità genetica dei funghi fitopatogeni Dipartimento di Protezione delle Piante dalle Malattie - Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Via Amendola 165/A 70126 Bari

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da - a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Date (da - a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI E ORGANIZZATIVE

9 luglio 1990 – 8 settembre 1990

Contratto di lavoro autonomo Dipartimento di Protezione delle Piante dalle Malattie - Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Via Amendola 165/A 70126 Bari

1 febbraio 1990 - 8 luglio 1990

Allieva interna - Dipartimento di Protezione delle Piante dalle Malattie – Università degli Studi di Bari - Via Amendola 165/A 70126 Bari

4 -28 gennaio 1990

Contratto di lavoro autonomo Dipartimento di Protezione delle Piante dalle Malattie - Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Via Amendola 165/A 70126 Bari

21 giugno 1989 – 31 dicembre 1989

Allieva interna Dipartimento di Protezione delle Piante dalle Malattie (già Dipartimento di patologia vegetale) - Università degli Studi di Bari - Via Amendola 165/A 70126 Bari

2 maggio 1989 – 20 giugno 1989

Contratto di lavoro autonomo Dipartimento di Protezione delle Piante dalle Malattie - Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Via Amendola 165/A 70126 Bari

21 dicembre 1988 – 30 aprile 1989

Allieva interna Dipartimento di Protezione delle Piante dalle Malattie (già Dipartimento di patologia vegetale) - Università degli Studi di Bari - Via Amendola 165/A 70126 Bari

10 novembre 1988 - 20 dicembre 1988

Contratto di lavoro autonomo Dipartimento di Protezione delle Piante dalle Malattie - Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Via Amendola 165/A 70126 Bari

luglio 1986 - 9 novembre 1988

Allieva interna Dipartimento di Protezione delle Piante dalle Malattie (già Dipartimento di patologia vegetale) - Università degli Studi di Bari - Via Amendola 165/A 70126 Bari

2 novembre 1992 -31 ottobre 1995

Dipartimento di Protezione delle Piante dalle Malattie di Bari, sede del Dottorato di Ricerca in Protezione delle Colture

AA 1980-81 – AA 1990-91

Facoltà di Agraria – Università degli Studi di Bari

Buona attitudine al lavoro di gruppo, anche con ruoli di coordinamento e gestione, sviluppata in diverse attività di ricerca e sperimentazione svolte nell'ambito di progetti di ricerca nazionali e internazionali, di formazione, di partecipazione agli organi di governo del Dipartimento (prima Facoltà), del Dottorato di Ricerca, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di società scientifiche e di terza missione.

È coordinatrice della Rete Regionale di Laboratori per la selezione, caratterizzazione e conservazione di germoplasma e per la prevenzione della diffusione di organismi nocivi di rilevanza economica e da quarantena – SELGE Progetto cod. 14 - CUP H31D08000040007 e del "Sino-Italian Joint Laboratory of Pomology" (SIJLP) istituito il 13 luglio 2012 nell'ambito delle collaborazioni con il Research Institute of Pomology, Chinese Academy of Agricultural Sciences, Xingcheng City Liaoning Province, Cina, il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR (ISPP-CNR) e il Centro Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia. È responsabile del "Multilateral Memorandum of Understanding Concerning the Cooperation among Belt and Road Countries for Sustainable Fruit Production, MMoU) siglato il 23 ottobre 2019 fra l'Institute of Pomology, Chinese Academy of Agricultural Sciences, People's Republic of China, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Sindh Agriculture University - Repubblica islamica del Pakistan, il Nepal Agricultural Research Council –Nepal; Sheer-e-Bangla Agricultural University – Bangladesh e il Fruit Growing Institute della Bulgarian Agricultural Academy –Bulgaria.

Dal 14/03/2019 (D.R. n. 1595) al 27/04/2022 è stata componente del Presidio di Assicurazione di Qualità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, diventandone il 9/12/2020 vice-coordinatore, nonché referente per l'area didattica. Dal 19.07.2022 (D.R. n. 2649) componente del PQA per il quadriennio 2022-2026.

Dal 22/12/2021 è iscritta nell'elenco Elenco dei candidati idonei per la costituzione del nuovo Albo degli Esperti della valutazione iniziale e periodica delle Sedi e dei Corsi di Studio (AVA) (Delibera n. 295 del 21/12/2021).

Dal 14/03/2019 (D.R. n. 1595) è componente del Presidio di Assicurazione di Qualità

dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, diventandone il 9/12/2020 vice-coordinatore, nonché referente per l'area didattica.

Dall'8/01/2021 è componente del Consiglio di Amministrazione del Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione "Basile Caramia" di Locorotondo in qualità di rappresentante designata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

È componente del Centro di Eccellenza in Genomica Comparata in Campo Biomedico ed Agrario (CEGBA) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Dal 2013 all'11/07/2022, è stata componente del Gruppo di assicurazione della qualità/Gruppo di Riesame del Corso di Studi in Medicina delle Piante (LM69) dove si è occupata della gestione dei processi connessi alla qualità.

Dal novembre 2003 e fino alla disattivazione del Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia applicata è stata componente della Giunta.

Dal febbraio 2007 e fino alla disattivazione della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari è stata componente della Giunta.

È stata fino alla disattivazione membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Protezione delle Colture e ha regolarmente partecipato alle riunioni indette dal coordinatore, agli esami di valutazione intermedi e finali dei candidati, risultando docente guida per due tesi di Dottorato. A far data dal XXXVI ciclo è componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Biodiversità, agricoltura e ambiente.

Ha rappresentato, con delega rettorale, l'Università degli Studi di Bari in numerose Assemblee dei soci (es. GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l. Spin off SINAGRI, Centro di Ricerca e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia", Distretto Agroalimentare Regione Puglia DARE-Puglia).

Negli anni 2008-2012 è stata, su nomina del Preside della Facoltà di Agraria, componente del comitato di redazione della rivista Foglie.

È stata componente del Comitato Tecnico Scientifico del XVI e XVII International Botrytis Symposium tenutisi a Locorotondo (Bari) dal 23 al 28 giugno 2013 e a Santa Cruz (Cile) dal 23 al 28 ottobre 2016, rispettivamente; Componente del Comitato organizzatore del XV Convegno della Società Italiana di Patologia vegetale tenutosi dal 28 settembre-1 ottobre 2009 presso il Centro risorse polivalente "Basile Caramia", Locorotondo (Bari); Componente del Comitato Organizzatore del III International Symposium on Postharvest Pathology: Using Science to Increase Food Availability tenutosi a Bari dal 7 all'11 giugno 2015.

È stata componente del Comitato Tecnico Scientifico e di Gestione dei corsi:

- Master Universitario di I livello "Produzioni viticole di Qualità (PROVIQUA) finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per le Regioni Obiettivo 1 "Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione" 2000-2006 Asse III - Misura 4 "Formazione superiore e universitaria", Avviso n. 4391/2001 Progetto n. Prot. 1500/690 - Decreto direttoriale n. 761/Ric. del 4/04/2005;

- IFTS PON Ricerca 2000-2006 CIPE n. 83/2003 e 20/2004 "Tecnico superiore della trasformazione dei prodotti agroindustriali" profilo: Tecnico esperto del controllo della qualità e sicurezza dei prodotti agroalimentari in rappresentanza della Facoltà di Agraria

- Master Universitario di II livello in Manager per "Processi eco-sostenibili delle produzioni agroalimentari" per l'A.A. 2013/2014 con il D.R. n. 1271 del giorno 8.04.2014 e svoltosi presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro

È stata Direttrice del Corso di Master Universitario di I livello in "Tecnico esperto in "eco-sostenibilità della produzione agroalimentare" per l'A.A. 2013/2014 istituito e attivato per l'A.A. 2013-2014 con D.R. n. 1271 del 8.04.2014 e svoltosi presso la Fondazione Istituto Tecnico Superiore Sistema Alimentare Settore Produzioni agroalimentari.

È stata Presidente del Comitato di progettazione e organizzazione del corso di Tecnico superiore in Agricoltura di precisione e gestione ecosostenibile delle filiere ortofrutticole 4.0 attivato nel biennio 2018-2020 dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare Puglia presso l'Istituto Tecnico Agrario G. Pavoncelli di Cerignola (FG).

È Presidente del Comitato di progettazione e organizzazione del Corso ITS X Ciclo "Tecnico Superiore nell'applicazione di tecnologie 4.0 nelle filiere agroalimentari" attivato nel biennio 2020-2022 dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare Puglia.

Dal 2017 al 2020 è stata componente del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare Puglia.

Collabora stabilmente con il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione "Basile Caramia" di Locorotondo dove, dal 4 febbraio 2003 al 28 febbraio 2021 ha svolto le funzioni di Unità di Garanzia di Qualità del Centro di Saggio per la conduzione di prove ufficiali di campo con prodotti fitosanitari per valutazione sull'efficacia e sui residui di cui al D.L. n. 194 del 17/03/1995 in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari dove ha gestito le Procedure Operative Standard (POS) efficacia e residui e ha partecipato alla visita ispettiva di controllo con

gli ispettori del MiPAAF eseguita con cadenza biennale; dal 2009, nella funzione di Responsabile della Qualità dei Laboratori di Analisi Agroalimentari ed Ambientali, Viticoltura ed Enologia e Diagnosi Fitopatologica dell'area Servizi di Analisi è responsabile del sistema di assicurazione di qualità, del Manuale della qualità e delle Procedure Gestionali e Operative e partecipa annualmente alle visite ispettive ACCREDIA per il mantenimento del certificato ACCREDIA n. 0985, in occasione della quale è verificata e mantenuta la sua qualifica; dal 2005 al 2009, è stata responsabile del Settore Laboratorio di Analisi Agroalimentari ed Ambientali.

Dal 2017, è revisore dei Conti per l'Associazione Italiana per la Protezione delle Piante.

È membro di AIPP (Associazione Italiana per la Protezione delle Piante), SOI (Società di ortofruticoltura italiana) e ARPTRA (Associazione Regionale Pugliese dei Tecnici e Ricercatori in Agricoltura). Dal 2014 al 2017 è stata membro del Consiglio direttivo della SIPAV (Società Italiana di Patologia vegetale).

È stata componente del Comitato tecnico scientifico del Distretto Agroalimentare della Regione Puglia nel periodo 2010-2016 in rappresentanza della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari

È stata revisore di numerosi articoli scientifici per riviste internazionali (Toxins, PlosOne, Frontiers in Plant Science, Plant disease, ecc.).

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche,
macchinari, ecc.

Ottima conoscenza ed esperienza nelle tecniche classiche di microbiologia, biologia molecolare, utilizzo della strumentazione di laboratorio e delle apparecchiature di più comune impiego. Buona conoscenza di strumenti software e utilizzazione di banche dati di bioinformatica.

Ottima conoscenza dei sistemi operativi MS-DOS e Windows e dei software di più comune applicazione (pacchetto Office - Word, Excel, Power Point, Publisher - Adobe, Internet Explorer, GraFit, Outlook, Eudora, ecc).

ATTIVITÀ DI RICERCA NEL SETTORE AGR12

Parte dell'attività di ricerca della Dott.ssa Pollastro ha riguardato la protezione della vite contro i numerosi patogeni che interessano la coltura quali *B. cinerea*, *Erysiphe necator* Burr., *Phomopsis viticola* Sacc., *Plasmopara viticola* (Berk. et Curt.) Berl. et De Toni, i vari microrganismi che causano marciumi del grappolo, con particolare riferimento a quelli dei generi *Aspergillus* e *Penicillium* per il ruolo che svolgono nella contaminazione di uva e vino da ocratossina A e quelli associati alle malattie del legno della vite. Per quanto riguarda *B. cinerea*, responsabile della muffa grigia su oltre 235 specie vegetali oltre la vite, con elevata capacità di adattamento alle condizioni ambientali più varie e responsabile di una delle principali alterazioni dei prodotti ortofrutticoli dopo la raccolta, ha approfondito lo studio di alcuni aspetti della sua biologia, ha collaborato alle ricerche miranti ad ottenere *in vitro* il teleomorfo del fungo e a chiarirne il comportamento sessuale. Ha posto attenzione ai problemi connessi all'insorgenza nel patogeno dei fenomeni di resistenza ai fungicidi più frequentemente impiegati per contenerne lo sviluppo (benzimidazolici, dicarbosimidici, diclofluanide, fenilpirroli, anilino pirimidine, inibitori della succinato deidrogenasi, Qol e composti sperimentali) e ne ha studiato le basi genetiche. Si è occupata dell'ottenimento di protoplasti fungini, nonché dell'estrazione e manipolazione e caratterizzazione di DNA cromosomico. Ha indagato sulle cause di variabilità del fungo e sulle interazioni che esso stabilisce con la vite. La Dott.ssa Pollastro ha svolto anche un'intensa attività di ricerca sulla variabilità genetica di altri funghi fitopatogeni, quali *Fomitiporia mediterranea* (Fr. ex Karsten) M. Fischer, *Phaeoconiella chlamydospora* (W. Gams, Crous, M.J. Wingf et L. Mugnai) Crous et Gams, alcuni dei miceti coinvolti nell'eziologia del mal dell'esca, *P. viticola* e i biotrofi obbligati *E. necator*, *P. viticola* e *Podosphaera xanthii*, mediante marcatori genetici classici e molecolari ed analisi trascrittomiche. Ha svolto ricerche sulla qualità del materiale di propagazione della vite mirate, anche, alla comprensione delle cause degli imbrunimenti delle barbatelle e dell'eziologia delle malattie del legno della vite con particolare riferimento alla sindrome del mal dell'esca e agli strumenti di prevenzione, sulla micoflora associata all'uva, sulle cause della contaminazione del vino da ocratossina A e sulle possibilità di prevenzione, nonché sulla messa a punto di metodi di indagine rapidi e innovativi per la rilevazione e quantificazione di *Aspergillus carbonarius* (Bainier) Thom. Le attività di ricerca hanno portato anche alla messa a punto di tecniche diagnostiche basate su marcatori molecolari (RAPD, SCAR, REAL TIME PCR, SNP, RFLP, AFLP, ecc.), utili anche alla valutazione dello stato fitosanitario di materiale di propagazione di piante di interesse agrario e di specie di interesse ornamentale. Più di recente, ha avviato ricerche sulle malattie di nuova comparsa su melograno (*Coniella granati*, *Erysiphe* sp.), olivo (*Arthrinium marii*), vite (*Pseudomonas syringae* pv. *syringae*), drupacee (*Xanthomonas arboricola* pv. *pruni*; *Monilinia fructicola* e le più tradizionali *Monilinia laxa* e *Monilinia fructigena*), sullo studio delle interazioni pianta-patogeno, sulle tecniche innovative per il controllo dei patogeni, con particolare riferimento alla vite (antagonisti microbici, sostanze naturali, plasma gassoso a bassa temperatura), e sullo studio di espressione genica e analisi di genomi e trascrittomi fungini ricostruiti mediante sequenziamento massale applicando tecniche di nuova generazione (Tecnologia Illumina, PacBio).

L'attività di ricerca svolta dalla Prof.ssa Pollastro ha portato alla pubblicazione di circa 240 fra

PUBBLICAZIONI E PROGETTI DI

Pagina 4 - Curriculum vitae di

Pollastro Stefania

RICERCA articoli su rivista con IF, riviste nazionali, extended abstract, abstract, disease note e tesi di dottorato.

La Prof.ssa Pollastro ha coordinato e/o partecipato come componente numerosi progetti di ricerca finanziati da UE, MIUR, MiPAAF, Regione Puglia, Fondazioni e privati. Dei quali si riporta solo l'elenco di quelli in corso:

SottoMisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia. "Trasferimento di protocolli di diagnosi avanzati per gli organismi da quarantena e per la selezione di materiali sanitariamente migliorati a supporto del comparto vivaistico pugliese (PRO.Di:QUA.Vi)"

SottoMisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia. "Almond Management Innovations (Ami)"

SottoMisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia. "Nuove Tecnologie Digitali e Sistemi di Supporto alle Decisioni per il miglioramento della qualità e della sostenibilità in viticoltura" (Digital-Grape)

Studi di genomica e trascrittomica applicata a microrganismi di interesse per la protezione delle piante e le produzioni agroalimentari

Let's produce new functional bakery products for people with digestive disorders" – FBforPDD Project no.: 2019-1-RO01-KA202-063170 Programme: Erasmus+ 2014-2020

La Prof.ssa Pollastro ha anche partecipato e partecipa alla progettazione e realizzazione di attività di ricerca oggetto di contratti di consulenza e collaborazioni di ricerca con Società agrochimiche; Università; Società private (ad esempio Agraxine; Alzchem; Basf Divisione Agro Italia; Bayer Crop Science; Belchim Crop Protection; Certis Europe; Dupont Crop Protection Italia; Isagro Italia; Sipcam; Sumitomo Chemical; Syngenta Crop Protection; Makhteshim Agan S.r.l.; Cambridge Display Technology Limited; Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Foggia, Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia, Distretto Agroalimentare Regione Puglia).

ATTIVITÀ DIDATTICA

Sin dal 2004 la Prof.ssa Pollastro è impegnata in attività didattica nei *Dottorati di Ricerca*, *Corso di Laurea* e *di Laurea magistrale* e nell'ambito delle collaborazioni attive con enti di ricerca nazionali e internazionali, fondazioni e scuole secondarie superiori, mentre dal 1 aprile del 2004 ha partecipato anche come coordinatore alle commissioni di orientamento di UNIBA, Facoltà, Dipartimento e Corsi di Studio

Sin dall'inizio della carriera di ricerca la Prof.ssa Pollastro partecipa a diversi incontri di informazione, formazione, divulgazione e scientifici, anche come relatore su invito

**PARTECIPAZIONE A CONVEGNI,
ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE E
TERZA MISSIONE**

ULTERIORI TITOLI

Titolo di Dottore di ricerca conseguito il 21 giugno 1996

Dichiarazione di idoneità nella valutazione comparativa a un posto di professore associato per il settore scientifico disciplinare AGR12 "Patologia vegetale" indetto dalla Facoltà di Agraria dell'Università di Foggia (Decreto Rettorale n. 441-2006, prot. N. 11374-VII/1 del 21/03/2006).

Abilitazione scientifica Nazionale alla fascia II nel settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale e Entomologia (BANDO D.D. 1532/2016) conseguita il 30 luglio 2018.

Visiting scientist presso La Chinese Academy of Agricultural Sciences (CAAS) (Anni 2016 e 2019)

Visiting scientist presso la Facultad de Ciencias Agronomicas Universidad de Chile (2016)

Il sottoscritto Stefania Pollastro, in base agli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le informazioni riportate nel proprio curriculum vitae corrispondono a verità e di essere consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000. Autorizzo la pubblicazione del curriculum vitae ed il trattamento dei dati personali in esso contenuti, in base all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e all'art. 13 GDPR 679/16.

Luogo e data

La Dichiarante

Noicattaro, 3/08/2022

F.to Prof.ssa Stefania Pollastro